<u>Presentazione</u>

Formazione linguistica e pronuncia

Accompagnare la formazione linguistica degli studenti con nozioni di fonetica nei corsi di Italiano L2 e LS sembra essere un'esigenza sempre più sentita tanto dagli insegnanti quanto dai discenti. È quindi necessario prevedere, sin dalle primissime fasi di apprendimento, attività didattiche che, all'interno del percorso formativo, mirino specificatamente alla sensibilizzazione di studenti stranieri adulti rispetto a suoni (es. la pronuncia del gruppo consonantico gl+i o la duplice pronuncia della s) e fenomeni fonetici (es. le doppie) diversi o assenti nella lingua di provenienza. Le attività proposte nel testo stimolano lo studente alla riflessione e alla pratica di alcuni argomenti fondamentali della fonetica italiana allo scopo di agevolare lo sviluppo di una pronuncia più consapevole e precisa e di contrastare il fenomeno di fossilizzazione che solitamente si verifica, a livello fonetico, anche in soggetti che hanno raggiunto un alto livello di competenza linguistica.

Metodo comunicativo e attività ludiche

Il principale obiettivo nella stesura del presente materiale è stato quello di realizzare attività che si inserissero in modo concreto e vivace in un contesto di insegnamento-apprendimento comunicativo. L'attività ludica ben si presta a questo genere di scelta formativa: se da un lato infatti abbassa la soglia del filtro affettivo (la richiesta dell'insegnante di cimentarsi nella produzione di suoni nuovi genera solitamente nello studente adulto maggior imbarazzo e reticenza rispetto alla richiesta di gestire altri ambiti della lingua quali il lessico, la grammatica e la sintassi) favorendo l'instaurarsi di un'atmosfera rilassata e piacevole indispensabile all'apprendimento, dall'altro permette all'insegnante di "scomparire" dalla classe agevolando in questo modo autonomia e collaborazione fra gli studenti. Alcune delle attività proposte sono role-play o giochi durante i quali lo studente viene sollecitato a gestire una situazione comunicativa privilegiandone però il punto di vista fonetico: nel caso dell'attività "Al ristorante" (pag. 43), ad esempio, gli studenti, divisi in camerieri e clienti, oltre a chiedere o dare informazioni sui piatti, ordinare o prendere le ordinazioni, protestare o rispondere alle proteste, lavoreranno sulla pronuncia e la scrittura di alcune sequenze di lettere che normalmente creano qualche difficoltà come gn, gl+i, sc+i,e, c+i,e g+i,e e sulla memorizzazione dei simboli fonetici corrispondenti [n] [n] [n] [n] [n] [n] [n] [n]contesto che non prevede l'intervento dell'insegnante.

Struttura del testo

Il percorso formativo proposto dal testo coinvolge sia lo studente che l'insegnante: oltre alla sezione Attività e a quella Esercizi di autoapprendimento, rivolte allo studente, l'insegnante troverà una sezione introduttiva (Introduzione alla fonetica italiana) dove vengono presentati alcuni concetti fondamentali (es. la differenza fra foni e fonemi, i fattori che intervengono nella produzione dei suoni, la presentazione dei simboli dell'alfabeto fonetico) per farsi un'idea globale della materia e una sezione (Teoria e spunti di riflessione), in apertura di ogni capitolo, dedicata a cenni teorici e spunti di riflessione utili per la proposta in classe delle singole attività didattiche.

Vista la sua struttura, il testo si presta ad una doppia consultazione:

orizzontale: le sezioni Introduzione alla fonetica italiana e Teoria e spunti di riflessione costituiscono un vero e proprio percorso di formazione per gli insegnanti che si vogliano avvicinare o vogliano approfondire lo studio della fonetica (senza prevedere necessariamente la proposta di attività in classe) o per coloro che, prima di presentare la materia agli studenti, preferiscano avere un'idea completa di tutti gli argomenti;

l'insegnante procede di pari passo con gli studenti in un percorso di avvicinamento o verticale: approfondimento degli aspetti fondamentali della fonetica consultando la sezione Introduzione alla fonetica italiana e la sezione Teoria e spunti di riflessione prima di proporre in classe i vari argomenti attraverso le relative attività didattiche.

Scelta delle attività didattiche

Nella sua concezione globale il testo suggerisce all'insegnante una doppia scelta metodologica:

- ✓ dedicare una parte della lezione ad esercizi di fonetica scegliendo, tra giochi, role-play, esercizi di completamento ecc., le attività che meglio si adattano alle esigenze della classe;
- √ prevedere, all'interno di un corso, una o più lezioni dedicate interamente alla scoperta e all'approfondimento di un determinato aspetto della pronuncia operando una selezione delle attività di ogni capitolo.

In entrambi i casi si tenga in considerazione che:

- gli argomenti dei vari capitoli sono stati selezionati e ordinati tenendo conto della loro complessità e spendibilità; non è comunque vincolante rispettare tale successione;
- è importante proporre, per ogni capitolo, un'attività di motivazione (M) che stimoli la curiosità dello studente e lo avvicini all'argomento, più alcune attività di riconoscimento e produzione orale o scritta (R-PO/PS) per la pratica dei vari argomenti. L'insegnante può inoltre dedicare alcuni momenti della lezione a considerazioni che servano da introduzione, sintesi o rinforzo scegliendo fra gli spunti di riflessione proposti in apertura dei vari capitoli quelli più adatti alla classe; tale successione permette di dare allo studente un quadro chiaro e strutturato dei temi trattati;
- la nazionalità degli studenti può orientare la scelta delle attività: il testo prevede alcuni esercizi che affrontano problemi specifici legati alla lingua di provenienza del discente contrassegnate nel Quadro sinottico dal simbolo *;
- in generale non sono state fornite indicazioni riguardo al livello di difficoltà delle singole attività: spesso infatti tutti gli studenti, anche quelli di livello intermedio o avanzato, sono principianti per quanto concerne lo studio della fonetica; nel suo complesso, comunque, il testo è stato pensato per studenti alle prime armi nello studio dell'italiano;
- spesso sono sufficienti pochi minuti per mettere in moto meccanismi di curiosità e interesse anche verso gli aspetti più sottili della lingua.

Un'ultima considerazione riguarda la possibilità di proporre le attività didattiche del volume in un contesto di lezioni individuali. Sebbene il testo sia stato ideato per un utilizzo con gruppi di studenti, è stata prestata particolare attenzione nel creare esercizi che, senza penalizzare l'omogeneità degli argomenti trattati, soddisfacessero l'esigenza degli insegnanti che lavorano con singoli studenti: tutte le attività che prevedono uno svolgimento individuale o a coppie si prestano naturalmente ad essere usate con singoli studenti; con qualche accorgimento o piccola modifica molte altre attività, nonché tutti gli esercizi di autoapprendimento, possono essere proposti in questo contesto.

Quadro sinottico

	ARGOMENTO	ATTIVITÅ		ABILITÅ	MODALITÅ	DURATA
Capitolo 1	Rapporto pronuncia- grafia e simboli	1) Leggi e buttati!	CD	М	Individuale e coppie	5 minuti
	<i>IPA</i>					
		2) Parolombola*		R	Individuale	15 minuti
		3) Pescaparole		R/PS	Gruppetti o coppie	20 minuti
		4) Pescasillabe		R/PO/PS	Gruppetti o coppie	25 minuti
		5) Italia/Itaglia		R/PS	Coppie	15 minuti
		6) Parole impronunciabili		PO/PS	Squadre	15 minuti
		7) L'insalata sbagliata	CD	PO/PS	Coppie	15 minuti
		8) Sillabando		R/PO	Gruppetti o coppie	15 minuti
		9) La città dei suoni		PO	Gruppo classe	15 minuti
		10) Tutti poeti		PS	Individuale	30 minuti
		11) Al ristorante	CD	R/PO/PS	Gruppi	20 minuti
Capitolo 2	Doppie	12) In missione		M	Gruppo classe	10 minuti
		13) Disegnare e realizzare le doppie		M/PO	Individuale e coppie	20 minuti
		14) Lo zoo	CD	R/PO/PS	Coppie	15 minuti
		15) Gatto matto	CD	R/PO	Gruppo classe	20 minuti
		16) Clap		PO/R	Gruppo classe	10 minuti
		17) A come avvitare		PO/PS	Gruppi	10 minuti
		18) Doppiombola		PO/PS/R	Gruppi, individuale e coppie	25 minuti
Capitolo 3	Suoni a confronto	19) Partner fonetico*		PO/R/PS	Coppie e individuale	25 minuti
		20) I suoni della S*	CD	R/PO	Indiv., coppie e gruppi	25 minuti
		21) Dillo coi fiori*	CD	R/PO	Individuale e gruppo classe	15 minuti
Capitolo 4	Vocali	22) Allo specchio	CD	М	Gruppo classe	5 minuti
		23) Leggere le labbra		PO	Coppie	10 minuti
		24) AAA cercasi		PS/PO	Squadre	15 minuti
		25) Senza consonanti		PS/PO	Coppie	20 minuti
_		26) Svocalizzando		PO	Squadre	15 minuti

Quadro sinottico

	ARGOMENTO	ATTIVITÅ		ABILITÅ	MODALITÅ	DURATA
,		27) Vocalizzando		PO	Squadre	15 minuti
		28) Proverbi	CD	PS/PO	Gruppi	20 minuti
		29) "i" muta, "i" chiacchierina	CD	R/PO	Individuale e coppie	20 minuti
Capitolo 5	Accento e unione di sillabe	30) Papa-papà	CD	R/PO	Coppie	15 minuti
		31) Il dado è tratto		PS/PO	Squadre	15 minuti
		32) Barzelletta nascosta	CD	PS	Squadre	10 minuti
		33) Tre chicchi di moca	CD	M/R	Individuale e coppie	10 minuti
		34) Nené		PS	Gruppi	10 minuti
		35) Unir parlando		R/PO	Gruppo classe	10 minuti
		36) Indianata	CD	R/PO	Gruppo classe	10 minuti
		37) Frasi in coro	CD	PO	Gruppo classe	10 minuti
Capitolo 6	Intonazione ed enfasi	38) Domande totali	CD	R	Individuale	10 minuti
		39) Domande parziali	CD	R	Individuale	10 minuti
		40) Agli ordini!		R/PO	Gruppo classe	10 minuti
		41) La porta	CD	PO	Individuale e gruppi	15 minuti
		42) L'acqua		PO	Individuale e gruppi	10 minuti
		43) Eh?	CD	R	Individuale e coppie	15 minuti
		44) Enfatizziamo	CD	R	Individuale e coppie	15 minuti
		45) Concludiamo o continuiamo?	CD	R	Individuale e coppie	15 minuti

$\ensuremath{^*}$ problematiche specifiche legate alla nazionalità degli studenti.

M motivazione R riconoscimento PO produzione orale PS produzione scritta



<u>Parole impronunciabili</u>

Corretta associazione dei suoni [\mathfrak{t}] [k] [\mathfrak{t}] [g] [\mathfrak{p}] [Λ] [\mathfrak{f}] ai digrammi e trigrammi corrispondenti

Abilità

PO/PS

Modalità

Squadre

Materiale | 1 set di 44 cartoncini dell'attività Pescaparole (Scheda A) per ogni squadra; fogli bianchi

Istruzioni

- Spiegare agli studenti che faranno un'attività di fonetica, utile per la scrittura e la lettura, che riguarda le sequenze di lettere di difficile interpretazione.
- Dividere gli studenti in squadre di tre o quattro studenti e consegnare a ciascuna squadra un set di cartoncini (Scheda A dell'attività *Pescaparole*).
- A turno ogni squadra dovrà comporre una parola di 3 sillabe scegliendo fra quelle ritenute più difficili. È importante specificare agli studenti che la parola non dovrà avere senso compiuto ma dovrà essere una parola inventata. Fare un esempio.

GLIESCIOGI Es.

- Una volta creata la parola "impronunciabile" ogni componente della squadra la memorizza e, a turno, senza mostrarla agli avversari, la pronuncia ad alta voce. Per la riuscita del gioco è essenziale che la parola impronunciabile sia pronunciata come una parola unica e non come una sequenza di sillabe, invitare perciò gli studenti a decidere quale sillaba ha l'accento e a pronunciarla più volte a bassa voce finché non saranno in grado di dirla in modo fluido e senza doverla leggere.
- La squadra avversaria ha il compito di scrivere la parola impronunciabile ma solo dopo che tutti i componenti dell'altra squadra l'hanno pronunciata. Non si tratta quindi di scrivere sotto dettatura ma scrivere ciò che si ricorda della sequenza ascoltata. Segue un controllo ed eventualmente l'attribuzione dei punti: per ogni parola scritta correttamente la squadra guadagna un punto.
- Il gioco viene ripetuto aumentando ad ogni giro il numero di sillabe previste per la parola impronunciabile. È meglio evitare di superare le cinque sillabe, eventualmente fare un paio di giri mantenendo inalterato il numero di sillabe.

L'attività può essere svolta anche a coppie; in questo caso adeguare il numero dei set di cartoncini al numero delle coppie e far ripetere un paio di volte a testa la parola impronunciabile.



Cap. 1 Pronuncia-grafia e simboli IPA

teoria

attività

esercizi

Scheda A		i		
CIA	CI	CIU	CE	CIO
CA	CHI	CU	CHE	CO
SCIA	SCIU	SCI	SCE	SCIO
SCA	SCHI	SCU	SCHE	SCO
GA	GHI	GU	GHE	GO
GIA	GI	GIU	GE	GIO
GLIA	GLI	GLIU	GLIE	GLIO
GNA	GNI	GNU	GNE	GNO
QUA	QUI	QUE	QUO	